



Beppe Angiolini firma il progetto visual di White

12 Luglio 2021 di Redazione

White " itemprop="image" id="6467385e">

Beppe Angiolini

Beppe Angiolini sarà tra gli ospiti d'onore di White. La kermesse milanese dedicata alla moda contemporary ha fissato per settembre il prossimo appuntamento in presenza, dal 23 al 26 del mese, nelle due location storiche del **Tortona Fashion District**.

In questa cornice, il founder di **Sugar** sarà l'artefice di un progetto visual che tratterà un percorso e un nuovo allestimento declinato su diverse sfumature di bianco, in linea con lo spirito della campagna Sign of Times. Simbolo dell'importante cambio di paradigma che ha coinvolto il settore fieristico, il progetto si gioca su essenzialità, sperimentazione e insieme recupero di quanto perduto, omaggiando la ripresa dell'intero settore.

“La prima volta che ho visto White sono rimasto affascinato da questa leggerezza e semplicità in cui il contenitore non prevaricava il contenuto”, ha dichiarato Angiolini. “Fu un grande cambiamento nel modo di concepire la fiera. Oggi vorrei ritrovare quella forza ed energia all'interno di un nuovo contesto, considerato il cambiamento che stiamo vivendo. Il paradigma dei negozi post-pandemia è destinato a modificarsi ed evolvere”.

‘White Vibes’ segna il ritorno a un piattaforma che metta in comunicazione tutti gli addetti ai lavori della filiera e trasmetta un'idea di rinascita anche grazie al layout espositivo. Attraverso una strategia di comunicazione omnichannel, dalle nuove tecnologie alla scelta della musica alla presentazione dei brand, il risultato promette di essere un hub creativo e sinestetico.

“Sono particolarmente felice – ha commentato **Massimiliano Bizzi**, founder di White – di poter lavorare con Beppe Angiolini, una mente creativa e sempre aperta al nuovo, con cui sono certo riusciremo a creare qualcosa di bello e che saprà non solo aggiungere valore al salone in termini di ritrovata condivisione e generosità, ma anche aggregare e coinvolgere la città. Oggi più che mai abbiamo voglia e bisogno di ridare energia a tutto il settore per sviluppare l'idea di un evento diffuso che coinvolge tutta Milano”.

